



UNIVERSITÀ DI PALERMO

141

Caro Amico,

Prima di partire, ho lasciato al Giornale di Sicilia un mio articolo, intitolato neppure meno che "Solletica e coscienza moderne", che ha ricevuto il dott. Melate, il quale mi ha mostrato molta cortese cordialità e mi ha ricordato le sue raccomandazioni e amichevoli sincere parole riguardanti la mia persona.

La ringrazio vivamente per la Sua indimenticabile effettiva amicizia.

Quando apparirà il mio articolo sul Giornale, La pregherei di volermi conservare una ventina di copie ed eventualmente, anche per mezzo dell'amministrazione del quotidiano, farmi avere, a Roma,

due-tre copie. Al mio ritorno non dimenticherò  
le spese, ecc.

Spero che durante le vacanze pasquali,  
Lei abbia occasione di venire a Roma. Sarò  
lieto di rivederLa.

La prego intanto di voler progredire  
i miei più distinti ossequi alla Sua  
gentilissima Famiglia.

Affettuosamente, il Suo  
devotissimo

Graciani

Roma  
Via Vigevano, 2

Roma, 24 marzo 1850.